



**Giovane
Montagna**

Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

**ALPINISMO D'AMBIENTE IN GHIACCIAIO
(PRIMO MODULO)
TECNICA CLASSICA E SICUREZZA
GHIACCIAIO DEI FORNI, VALFURVA, ALPI CENTRALI
21 – 22 MAGGIO 2016**



Alba sulle creste dei Forni. Panorama sulla Punta San Matteo (m 3678)
(foto di Massimo Pecci)

L'obiettivo e la finalità di questo incontro sono essenzialmente quelli di approfondire le tecniche di progressione e di sicurezza proprie dell'alpinismo su terreno glaciale, dalla semplice camminata su ghiacciaio fino a pendii \ canali di inclinazione max 45°. Conoscenza e gestione del rischio prevalente come premessa all'uso delle tecniche più corrette. Si tratterà di situazioni tipiche dell'alpinismo più classico e dove le caratteristiche ambientali e la lunghezza degli itinerari richiedono la progressione in conserva per la quale è bene fissare i principi più aggiornati insieme alle linee guida per migliorare la tecnica individuale.



Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

Ciò vale, in particolare, per l'uso di ramponi e piccozza, la gestione della corda, il movimento della cordata poiché questi sono gli elementi indispensabili della sicurezza sui terreni classici. Per fare questo ci si concentrerà sugli aspetti motori del "cramponnage" e sulla conoscenza delle tecniche fondamentali. Infine, si farà un ripasso dell'autosoccorso su ghiacciaio e degli ancoraggi utilizzabili per questo ed altri scopi che nell'alpinismo classico spesso coincidono con la gestione di una emergenza (caduta in crepaccio, errore di percorso, ritirata).

IL TERRITORIO

Il ghiacciaio dei Forni è localizzato nel gruppo Ortles-Cevedale in alta Valtellina all'interno del settore lombardo del Parco nazionale dello Stelvio.

Il ghiacciaio dei Forni, sul quale verranno effettuate le attività indicate nel sottostante programma, è il più grande ghiacciaio vallivo italiano.

È uno dei ghiacciai italiani monitorati da più lungo tempo (da fine '800) a cura dei volontari del Comitato glaciologico italiano. Da tutti i rilievi finora eseguiti, risulta che attualmente il ghiacciaio si estende per poco più di 11 km². Negli ultimi 150 anni la superficie glaciale si è ridotta intensamente (circa del 36%) e la lingua è arretrata di circa 2 km. Lo spessore del ghiacciaio si è ridotto sulla lingua di ben 70 m nel periodo 1929-1998.

Rimane tuttavia uno dei ghiacciai più frequentati sia per le salite alle varie cime del gruppo e sia attività addestrative effettuate sullo stesso ghiacciaio.



Laghetto a monte del rif. Branca (m 2493),
salendo verso il ghiacciaio dei Forni
(foto di Massimo Pecci)

PROGRAMMA

L'esercitazione si svolgerà sabato 21 e domenica 22 maggio, sul Ghiacciaio dei Forni, nella Valle dei Forni, in Valfurva (Alta Valtellina), e sarà coordinata dalla *Guida Alpina Fabio Palazzo*.

Il programma prevede le seguenti attività:

- legatura su ghiacciaio ed in ambiente innevato classico, modalità di progressione e gestione della cordata;
- *cramponnage* tecnica classica: basi della progressione, progressione frontale, diagonale, passo incrociato, misto, discesa, piolet rampe, uso della piccozza (manche, canne, ramasse, *piolet traction*), taglio di gradini. Dimostrazione, prove individuali, costruzione di un circuito.



Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

- tecniche di calata ed ancoraggi su neve: corpo morto, fungo di neve, piccozza\recupero, chiodo recupero;
- tecniche di assicurazione su pendio nevoso\glaciale in progressione di conserva ovvero a tiri (cenni);
- autosoccorso su ghiacciaio: prove di trattenuta in crepaccio, uso del *metodo Vanzo* e costruzione paranco di autosoccorso, sistemi veloci;
- terreno misto a prevalenza glaciale: adattamento e comportamento.

Gli argomenti sono stati strutturati in modo da essere trattati in successione.

Il programma è comunque suscettibile di variazioni in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche.

COME PARTECIPARE

Requisiti dei partecipanti

La partecipazione è riservata ai soci GM dotati di adeguata preparazione fisica tale da affrontare il programma senza impedimenti.

Per offrire una partecipazione più equilibrata a ciascuna sezione, si cercherà di assegnare, con il contributo delle stesse sezioni, i posti disponibili ai soci più motivati che collaborano o intendono collaborare alle attività in ambito associativo e che partecipano agli aggiornamenti tecnici della Commissione.

La partecipazione a questo appuntamento è propedeutica per coloro che intendono essere presenti alla Settimana di Pratica Alpinistica nella Alpi Centrali prevista a luglio.

Eccezionalmente, a discrezione degli organizzatori, potrà essere ammessa la partecipazione di non soci, purché conosciuti e in grado di agire in assoluta autonomia.

Attrezzatura e equipaggiamento

NDA (normale dotazione alpinistica) comprensiva di:

- Imbrago omologato UIAA o equivalente
- Casco omologato UIAA o equivalente
- discensore\piastrina gigi completa
- cordino di kevlar da 3,5 m, un paio di kevlar e fettucce da 1,5 m
- quattro\cinque ghiera, per chi ce l'ha un ti-bloc (Petzl) o bloccante mini-traxion
- un paio di chiodi da ghiaccio, eventuale secondo attrezzo tecnico
- ramponi automatici o semiautomatici possibilmente a punte frontali piatte, meglio 12 punte
- piccozza classica max 65 cm
- scarponi da alpinismo possibilmente non di plastica e meglio semirigidi
- abbigliamento e altro materiale adeguato all'ambiente d'alta quota
- pila frontale
- sacco letto



Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

Inoltre, kit di autosoccorso (ARTVA, pala, sonda + telo termico di emergenza), raccomandato per tutte le attività di alpinismo d'alta quota in presenza o previsione di forte innevamento.

N.B.: Le corde saranno messe a disposizione dalla C.C.A.SA.

Iscrizioni e quota di partecipazione

La quota di partecipazione è di **85,00 euro** (*ottantacinque/00 euro*) a persona e comprende:

- cena, pernottamento, colazione c/o Rifugio Ghiacciaio dei Forni
- costo Guida Alpina
- copertura assicurativa (obbligatoria)

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire, tramite modulo allegato, avallato dal Presidente Sezionale, entro e non oltre il giorno **10 maggio 2016**, all'indirizzo:

mailccasa@giovanemontagna.org

Per questioni organizzative e per la disponibilità limitata dei posti (massimo **20 partecipanti**) si raccomanda la massima tempestività nell'invio delle domande di partecipazione.

Nel caso di un numero di domande superiore a 20, le eccedenti saranno messe in lista di attesa. Entro **giovedì 12 maggio**, sarà definita la lista dei partecipanti sia in base all'ordine di ricezione delle domande che in base al rispetto dei requisiti previsti e verrà comunicata a ciascuno di loro la conferma di partecipazione, lasciando in lista d'attesa gli eventuali esclusi.

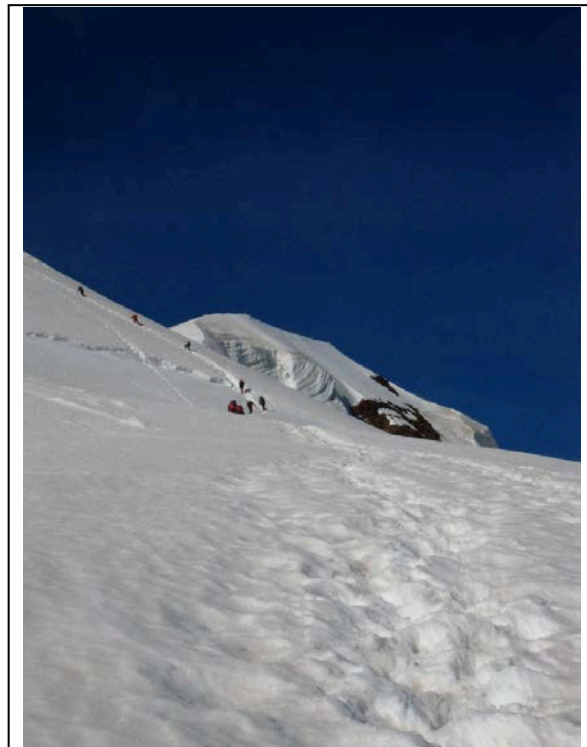
I partecipanti, una volta ricevuta la conferma, dovranno versare, entro **lunedì 16 maggio**, una caparra confirmatoria, pari **Euro 30,00 (trenta)** a persona, da corrispondere tramite bonifico bancario a:

IBAN IT74 L063 4502 0000 7400 6597 83A
Banca Cassa di Risparmio di Venezia
– Gruppo Intesa Sanpaolo
Intestatario: Carobba Francesca

Causale: partecipazione a "Primo modulo Alpinismo 2016 GM - Ghiacciaio dei Forni"
di: "nome + cognome"

Il mancato pagamento della caparra nei termini richiesti renderà nulla la domanda di partecipazione, con il subentro dei primi esclusi in lista d'attesa.

La caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione o di partenza anticipata, salvo decisione insindacabile degli organizzatori.



Salendo a Punta San Matteo (m 3678), sul ghiacciaio dei Forni, partendo dal rif. Branca (m 2493)
(foto di Massimo Pecci)



Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

RITROVO

Il ritrovo è previsto alle ore 10:00 di sabato **21 maggio 2016**, a Santa Caterina di Valfurva, in Alta Valtellina presso il Rifugio Ghiacciaio dei Forni (m 2200 slm), situato nella valle dei Forni. Da qui si procede per circa 45 min./1 ora verso il rif. Branca (m 2493 slm), fino ad arrivare dopo circa ulteriori 15 min. al Ghiacciaio dei Forni, dove si svolgeranno le attività.

NOTE LOGISTICHE

Accesso

Entrati in Valtellina si prosegue su SS n.38, superando Sondrio, Tirano fino a raggiungere Bormio (m 1217 slm). Da qui si prosegue per Santa Caterina Valfurva (m 1780 slm), dove si deve imboccare la strada che conduce alla Valle dei Forni.

Il rifugio Ghiacciaio dei Forni (m 2200 slm) è raggiungibile direttamente in auto a partire dalla primavera, solitamente dal mese di marzo, una volta liberata la strada dalla neve.

Strutture di appoggio

Rifugio Ghiacciaio dei Forni
Località Forni – 23030 Santa Caterina Valfurva
Tel. Rifugio: 0342-935365
Tel. Cellulare: 329-8920668
e-mail: info@forni2000.com
sito web: <http://www.forni2000.com>

Rifugio Branca
Località lago delle Rosole
Valle dei Forni
Tel. Rifugio: 0342-935501
e-mail: info@rifugiobranca.it
sito web: <http://www.rifugiobranca.it>

S. Messa

La Messa, prefestiva, è prevista nel tardo pomeriggio di sabato, in località Valfurva.

CARTOGRAFIA

IGM 1:50.000 «Bormio»
Kompass 1:50.000 «Ortles-Cevedale»
Tabacco 1:25.000 «Ortles-Cevedale»

BIBLIOGRAFIA

Guida dei Monti d'Italia (CAI – TCI)
Ortles Cevedale / Parco Nazionale dello Stelvio, del 1984 (Ristampa 1997), di Gino Buscaini



Giovane Montagna

Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

Giorgio Bolcato (C.C.A.SA.) - **Fabio Palazzo**, Guida Alpina (GM Genova)

INFORMAZIONI

Per informazioni scrivere alla segreteria della C.C.A.SA. mailccasa@giovanemontagna.org



Salendo a Monte Pasquale (m 3554), per il Vallone delle Rosole e il Colle del Pasquale (m 3423)
(foto di Massimo Pecci)

Giovane Montagna
Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo
*Il Presidente, **Francesca Carobba***